



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA FORMAZIONE PERMANENTE E POST LAUREAM
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE

D.R. n. 488

IL RETTORE

- Vista la L. 15.5.1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17.5.1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 602 del 28.07.2010;
- Visto il Regolamento recante la disciplina dei contratti di ricerca e di consulenza, delle convenzioni di ricerca per conto terzi nonché del procedimento di conferimento di incarichi interni retribuiti ai docenti emanato con D.R. n. 417 del 3.10.2011;
- Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 602 del 18 maggio 2011 relativa alle norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi per il triennio 2011/2014;
- Vista la Direttiva del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27.12.2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";
- Vista la delibera del Dipartimento di Scienze della Formazione in data 13.02.2013 con cui è stata proposta l'attivazione del Master Universitario di I livello in "Didattica e psicopedagogia per alunni con disturbo autistico";
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Scientifica di Ateneo per i master universitari in data 26.3.2013;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27.03.2013 avente per oggetto "Attivazione dei corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale /master su disabilità specifiche" con cui è stata comunicata il finanziamento del Master in oggetto;
- Vista la convenzione stipulata in data 11.04.2013 tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria e il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova;
- Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 16.04.2013;
- Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione in data 16.04.2013;

D E C R E T A

Art. 1

Norme Generali

E' istituito per l'anno accademico 2012/2013 presso il Dipartimento di Scienze della Formazione il **Master Universitario di I livello in "Didattica e psicopedagogia per alunni con disturbo autistico"**.

Art. 2

Finalità del Corso

Obiettivi: Il corso ha l'obiettivo di aggiornare il personale docente di ruolo sui contenuti e le strategie di intervento inerenti i Disturbi dello spettro autistico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare:

- Legge 18 dicembre 1997, n. 440 _ Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi
- Direttiva del Ministro 102 del 7 novembre 2011 che ha assegnato risorse finanziarie alle iniziative volte al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta di integrazione degli alunni con disabilità promosse dalle istituzioni scolastiche
- circolare ministeriale 83 del 4-10-2012, volta a potenziare l'esperienza di qualificazione dei docenti avviata nell'anno accademico 2011-2012 con l'attivazione di Master di didattica e psicopedagogia per i disturbi dell'apprendimento, in applicazione alle misure previste dalla legge 170/2010.
- direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, relativa a strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica

Profili funzionali: Il corso è rivolto a insegnanti di ruolo della scuola d'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado.

Sbocchi occupazionali: il corso si configura come aggiornamento professionale per insegnanti in servizio sulle tematiche relative ai disturbi dello spettro autistico, con particolare accento sulla conoscenza dei principali modelli teorici in campo pedagogico, psicologico, medico e sullo sviluppo di competenze generali e specifiche in campo didattico

La formazione, in accordo con quanto previsto dall'art. 19 della legge 111 del 2011, sarà prioritariamente rivolta a docenti curricolari.

Art. 3

Organizzazione didattica del Corso

Il corso, della durata di 10 mesi, si svolge **da maggio 2013 a marzo 2014**.

La prima lezione frontale si terrà il 25 maggio 2013. La comunicazione dell'ora e del luogo sarà fornita agli interessati dalla Segreteria Organizzativa.

Al corso sono attribuiti 60 CFU.

Sede di svolgimento dell'attività didattica: Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Formazione.

La durata del Master è di 1500 ore così suddivise, in base a quanto indicato sull'accordo quadro di cui sopra: 250 ore di didattica, di cui 125 in presenza e 125 di formazione a distanza, 140 di laboratorio e/o tirocinio, 985 ore di studio individuale e 125 ore per lo svolgimento della tesi. L'attività didattica sarà articolata in tre moduli successivi di 20 CFU ciascuno. È prevista, su istanza dei singoli corsisti, la possibilità di riconoscimento di crediti relativi a esperienze formative pregresse fino a un massimo di 15 CFU.

Articolazione delle attività formative:

Primo modulo [20 CFU]

SSD	DISCIPLINA	CFU	CONTENUTI
MED/39	Classificazione, criteri diagnostici e diagnosi funzionale	3	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione storica dei sistemi classificatori della sindrome autistica • L'autismo nell'ICD10 e nel DSM-IVtr: punti comuni e discrepanze. • Autismo e ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, delle disabilità e della salute). o L'autismo a basso e alto livello di funzionalità. o La sindrome di Asperger. • Dati epidemiologici e traiettorie di sviluppo • Dati di comorbidità: DSA, disturbi emotivo-comportamentali, DSL. • Lo sviluppo della persona con autismo.
M-PSI/04 M-PED/03	Procedure e strumenti di valutazione e programmi di intervento psicoeducativo	5	<ul style="list-style-type: none"> • Aree di valutazione • Le rating scale specifiche (CARS, PEP3, ecc.). • La valutazione della funzionalità cognitiva nell'autismo o I protocolli osservativi (osservazione descrittiva, sistematica, analisi funzionale del comportamento). • L'organizzazione dei dati della valutazione in un'ottica psicopedagogica o I programmi basati su ABA • Il Programma TEACCH • Il metodo DO.LS o Il programma ESDM • La comunicazione aumentativa e alternativa • Il programma sulla teoria della mente • Ulteriori programmi di intervento o Le linee guida sull'autismo

IUS/09	Quadro teorico e riferimenti normativi	3	<ul style="list-style-type: none"> • La normativa scolastica per le politiche inclusive e l'integrazione degli alunni con disabilità. • Le interazioni istituzionali e le forme della loro attuazione: azione integrata e coordinata fra gli Enti Locali e/o altri soggetti pubblici per attuare opere e interventi a favore dell'integrazione scolastica. • Compiti, ruolo e funzioni del personale scolastico: Dirigente scolastico; docenti; personale ATA. • Finalità educative e compiti formativi dei vari ordini di scuola: certificazioni di merito e titolo legale degli studi; la normativa sulla valutazione; attestato di frequenza o Diploma. oL'autonomia delle istituzioni scolastiche • Il Piano dell'Offerta Formativa e il Patto di Corresponsabilità
M-PED/03	Pedagogia e Didattica speciale (1)	5	<ul style="list-style-type: none"> • Principi e criteri metodologici di programmazione • La stesura del Piano Educativo Individualizzato • L'organizzazione degli spazi scolastici per l'allievo con autismo • Modalità di monitoraggio e verifica delle azioni educative e didattiche • La valutazione del percorso formativo, in itinere e finale • L'attivazione della risorsa compagni a scuola. • La valutazione della qualità dell'integrazione scolastica. • L'inclusione sociale e la qualità della vita
	Esperienze dirette (svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati o scuole selezionate	4	<p>PRIMA PARTE Attività laboratoriali pedagogico-didattiche (lavoro in classe con alunni con autismo):</p> <ul style="list-style-type: none"> • metodologie e strategie per un apprendimento significativo; • strategie organizzative; • la programmazione didattica e la valutazione del percorso formativo; • la documentazione per l'integrazione.

Secondo modulo [20 CFU]

SSD	DISCIPLINA	CFU	CONTENUTI
M-PED/03 Un insegnamento a scelta tra:	Didattica speciale per la Scuola dell'Infanzia	10	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche per lo sviluppo dei prerequisiti per l'apprendimento (attenzione sociale, responsabilità sociale, imitazione, iniziativa comunicativa, atteggiamento di lavoro, regolazione sensoriale, rispetto dei turni) • Le strategie per promuovere abilità di autonomia personale e sociale. • Il lavoro educativo per lo sviluppo delle seguenti funzioni: -discriminazione, associazione e classificazione; -schemi motori di base, coordinazione delle mani, coordinazione oculo-manuale; -riconoscimento delle emozioni su di sé e sugli altri - comprensione del linguaggio; -formulazioni di richieste con varie modalità (segni, immagini, parole). • La promozione del gioco sensomotorio, funzionale e simbolico • Lo sviluppo delle capacità di interazione con i compagni.

	Didattica speciale per la Scuola primaria		<ul style="list-style-type: none"> • Le strategie per promuovere abilità di autonomia personale e sociale. • Il lavoro educativo per lo sviluppo delle strumentalità di lettura scrittura e calcolo. • L'adattamento dei contenuti per l'acquisizione di capacità curricolari (relative alle diverse discipline) • Il potenziamento delle capacità comunicative. • L'utilizzo delle agende visive e delle storie sociali. • La promozione del gioco simbolico • Lo sviluppo delle capacità di interazione con i compagni.
	Didattica speciale per la Scuola Secondaria		<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro educativo per lo sviluppo delle strumentalità di lettura, scrittura e calcolo. • L'adattamento dei contenuti per l'acquisizione di capacità curricolari (relative alle diverse discipline) • Il potenziamento delle capacità comunicative. • L'utilizzo delle agende visive e delle storie sociali. • Lo sviluppo delle capacità di interazione con i compagni anche in attività strutturate (sport, ecc.). • Acquisizione della capacità di regolazione del comportamento in relazione alle emozioni personali o a quelle degli altri. • Modelli di lavoro educativo per l'acquisizione di abilità integranti (uso dell'orologio, cellulare, spostamenti autonomi, ecc.)
M-PED/03	Pedagogia speciale (2)	5	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione dell'allievo con autismo in classe • L'organizzazione della classe • Strategie per facilitare un clima positivo nella classe • La gestione del tempo di lavoro e di pausa (schemi visivi, sistemi per visualizzare la conclusione dei compiti, ecc.) • Le strategie per il controllo dei problemi comportamentali. • L'organizzazione di esperienze di tutoring e di lavoro di gruppo • Forme di Orientamento e di accompagnamento per il prosieguo degli studi e per il progetto di vita • Il POF e l'offerta formativa
	Esperienze dirette (svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati o scuole selezionate	4	<p>SECONDA PARTE</p> <p>Attività laboratoriali pedagogico-didattiche (lavoro in classe con alunni con autismo):</p> <ul style="list-style-type: none"> • metodologie e strategie per un apprendimento significativo; • strategie organizzative; • la programmazione didattica e la valutazione del percorso formativo; • la documentazione per l'integrazione; • la corresponsabilità docente.

Terzo modulo [20 CFU]

SSD	DISCIPLINA	CFU	CONTENUTI
M-PED/03	Tecnologie per la disabilità	3	<ul style="list-style-type: none"> • Software valutativi delle abilità di base e delle abilità strumentali per allievi con autismo • Software per facilitare l'intervento educativo su abilità di base e delle abilità strumentali per allievi con autismo • Software per il potenziamento delle competenze comunicative • Gestione di situazioni di apprendimento in video modeling anche attraverso tecnologia mobile.

			<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle nuove tecnologie per allievi ad alta funzionalità e con sindrome di Asperger
M-PSI/04 M- PED/03	AUTISMO E RICERCA EDUCATIVA	5	<ul style="list-style-type: none"> • La ricerca internazionale sull'autismo • Le metodologie di ricerca: la ricerca-azione, la ricerca sul soggetto singolo, la ricerca sui gruppi • Principi base di psicometria: come leggere l'attendibilità e la validità di un test • Principi per la realizzazione di rating scale, schede di osservazione e schede di lavoro personalizzate • Forme di Orientamento e di accompagnamento per il prosieguo degli studi per allievi ad alta funzionalità e con sindrome di Asperger
	Esperienze dirette (svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati o scuole selezionate	4	<p>TERZA PARTE Attività laboratoriali pedagogico-didattiche (lavoro in classe con alunni con autismo):</p> <ul style="list-style-type: none"> • metodologie e strategie per un apprendimento significativo; • strategie organizzative; • la programmazione didattica e la valutazione del percorso formativo; • la documentazione per l'integrazione; • la corresponsabilità docente.
	PROVA FINALE	5	
	TOTALE	60	

Ogni CFU è da intendersi equivalente a **6 ore** di didattica.

Per le **Esperienze dirette** (svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico) e/o tirocinio con tutor, o Laboratorio ogni CFU si intende **equivalente a 10 ore** di attività.

Art. 4

Comitato di Gestione e Presidente

Presidente Prof.ssa Mirella Zanobini

Comitato di Gestione: Prof. Guido Amoretti, Prof.ssa Renza Cerri, Prof. Gianfranco Ricci, Prof.ssa M. Carmen Usai,

Docenti del Corso: Prof.ssa R. Cerri, Prof. G. Ricci, Prof.ssa A.M. Scopesi, Prof.ssa P. Viterbori, Prof. A. Traverso, Prof.ssa M. Zanobini.

La struttura cui è affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria del corso è il Dipartimento di Scienze della Formazione – Corso A. Podestà, 2 16121 Genova, Sig.ra Maria Luisa Cesarano tel. 010209 53609

Art. 5

Requisiti di Ammissione

Al corso sono ammessi un numero **massimo di 100 allievi** esonerati dal contributo per lo svolgimento del corso (tenuti al pagamento delle sole tasse di iscrizione) selezionati tra i docenti e dirigenti secondo accordi con l'Ufficio Scolastico Regionale e 25 allievi tenuti al pagamento dell'intera quota di partecipazione al corso (il numero minimo per l'attivazione è di 30 allievi).

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria comunicherà, entro la data di scadenza del presente bando, il numero dei posti esentati dal contributo, di cui sopra, che saranno riservati agli operatori dei Centri Territoriali di Supporto (CTS), secondo le indicazioni riportate al punto 2.4.2 della Direttiva del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Titoli di studio richiesti:

- Diploma Universitario o diploma di Laurea conseguita secondo il previgente ordinamento (o titoli equipollenti)

- Laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale conseguita secondo il vigente ordinamento (o titoli equipollenti)

Altri requisiti: il master è destinato a docenti e dirigenti della scuola di ogni ordine e grado; i criteri di selezione dei candidati sono stati stabiliti secondo accordi con l'Ufficio Scolastico Regionale della Liguria. La graduatoria di accesso al master prevede il seguente ordine di priorità:

1. personale docente delle scuole statali e paritarie con contratto a tempo indeterminato e in servizio su posto curricolare presso le scuole statali o paritarie della Liguria, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
2. personale docente delle scuole statali e paritarie con contratto a tempo indeterminato e in servizio su posto di sostegno presso le scuole statali o paritarie della Liguria, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
3. dirigenti scolastici statali e coordinatori didattici delle scuole paritarie della Liguria, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
4. personale docente delle scuole statali e paritarie con contratto a tempo determinato e in servizio su posto curricolare presso le scuole statali o paritarie della Liguria, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
5. personale docente delle scuole statali e paritarie con contratto a tempo determinato e in servizio su posto di sostegno presso le scuole statali o paritarie della Liguria, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
6. categorie residuali con precedenza al personale più giovane per età.

Per garantire la rappresentatività nel territorio della regione, ai candidati in servizio presso le province della Liguria saranno riservati 53 posti per la provincia di Genova; 15 posti per la provincia La Spezia, 15 posti per la provincia Imperia e 17 posti per la provincia Savona. Gli eventuali posti disponibili, dopo aver rispettato il criterio provinciale, saranno messi a disposizione dei partecipanti secondo i criteri generali previsti dalla convenzione, prescindendo dalla provincia di appartenenza.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- “dichiarazione di valore” del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al corso.

Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile.

L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la “dichiarazione di valore” siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi.

Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la partecipazione alle prove e per la frequenza del corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 602 del 18 maggio 2011 (Norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi per il triennio 2011/2014), disponibile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/5.html>.

Art. 6

Presentazione della domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/master>, entro le ore 12:00 del 13.05.2013, (termine di scadenza del bando).

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Nella domanda il candidato deve autocertificare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a. il cognome e il nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza, il telefono ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o di quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio. Può essere omessa l'indicazione del codice fiscale se il cittadino straniero non ne sia in possesso, evidenziando tale circostanza;
- b. la cittadinanza;
- c. tipo e denominazione della laurea posseduta con l'indicazione della data, della votazione e dell'Università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'Università straniera nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa oppure l'istanza di richiesta di equipollenza ai soli fini del concorso di cui all'art. 5
- d. categoria di appartenenza tra quelle previste all'art. 5 tra i criteri di priorità;
- e. provincia presso la quale ha luogo la sede di servizio;

Alla domanda di ammissione al master devono essere allegati, mediante la procedura online:

1. documento di identità;
2. curriculum vitae;

3. autocertificazione relativa alla veridicità delle dichiarazioni rese e all'autenticità dei documenti allegati alla domanda. Tale dichiarazione dovrà essere resa attraverso il modulo disponibile sulla pagina web della procedura on-line, che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dall'interessato e allegato attraverso la procedura on-line.

Tutti gli allegati devono essere inseriti in formato PDF.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalla graduatoria di ammissione.

L'Università può adottare, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria di ammissione, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

La graduatoria finale sarà pubblicata il 17/05/2013 presso la segreteria organizzativa del corso (www.disfor.unige.it; www.poloboazzo.it).

Art. 7

Perfezionamento dell'iscrizione al Master

I candidati ammessi al Master Universitario di I livello devono perfezionare l'iscrizione entro il 23/05/2013 mediante presentazione dei seguenti documenti all'Università degli Studi di Genova, – Area formazione permanente e post lauream - Servizio alta formazione –Via Bensa, 1 – 16124 Genova (orario sportello: lunedì – mercoledì – giovedì - venerdì ore 9.00 - 12.00 e martedì ore 9.00 – 11.00 e ore 14.30 - 16.00):

1. domanda di iscrizione master universitario (*);
2. contratto formativo (*);
3. modulo richiesta tesserino magnetico (*);
4. fotocopia fronte/retro del documento di identità;
5. n. 1 fotografia formato tessera;
6. a) per i candidati esonerati dal contributo: ricevuta comprovante il versamento della somma di € 209,62 da effettuarsi **online** tramite il servizio bancario disponibile nell'[area dei servizi online agli studenti](#), utilizzando una delle carte di credito appartenenti ai circuiti Visa, Visa Electron, CartaSì, MasterCard, Maestro, carte prepagate riUnige/riCarige o tramite “avviso di pagamento” cartaceo (bollettino bancario Freccia).
b) per i candidati non esonerati dal contributo: ricevuta comprovante il versamento della somma di € 609,62 da effettuarsi **online** tramite il servizio bancario disponibile nell'[area dei servizi online agli studenti](#), utilizzando una delle carte di credito appartenenti ai circuiti Visa, Visa Electron, CartaSì, MasterCard, Maestro, carte prepagate riUnige/riCarige o tramite “avviso di pagamento” cartaceo (bollettino bancario Freccia).

(*): disponibile all'indirizzo <http://www.studenti.unige.it/postlaurea/master/>

La domanda di iscrizione e i documenti sopra indicati potranno essere anticipati via fax al numero 0039 010 2099539. L'invio a mezzo fax non esime dalla presentazione della domanda e della documentazione in originale.

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento per gli Studenti, emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

I candidati, che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati rinunciatari.

Art. 8

Rilascio del Titolo

A conclusione del Master, agli iscritti che a giudizio del Comitato di gestione abbiano superato con esito positivo la prova finale, verrà rilasciato il diploma di Master Universitario di I livello in **“Didattica e psicopedagogia per alunni**

con disturbo autistico” come previsto dall’art. 19 del Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall’Università degli Studi di Genova, Area formazione permanente e post lauream - Servizio alta formazione, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni D.L.vo 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione di dati personali”.

Genova, 18/04/2013

IL PRO RETTORE alla FORMAZIONE
F.to Prof.ssa Alda Maria Scopesi